

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-144 del 11/01/2024
Oggetto	CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE DEMANIALI AD USO CANTIERE PER POSA CONDOTTA FOGNARIA IN SUBALVEO "SPOSTAMENTO IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO FOGNARIO GAMBELLATO" COMUNE: CASTIGLIONE DEI PEPOLI (BO) $\dot{\iota}$ LOC. RONCOBILACCIO CORSO D'ACQUA: TORRENTE GAMBELLATO TITOLARE: HERA S.P.A. CODICE PRATICA N. BO23T0122
Proposta	n. PDET-AMB-2024-150 del 11/01/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno undici GENNAIO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



## **AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

---

**OGGETTO:** CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE DEMANIALI AD USO CANTIERE PER POSA CONDOTTA FOGNARIA IN SUBALVEO "SPOSTAMENTO IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO FOGNARIO GAMBELLATO"

**COMUNE:** CASTIGLIONE DEI PEPOLI (BO) - LOC. RONCOBILACCIO

**CORSO D'ACQUA:** TORRENTE GAMBELLATO

**TITOLARE:** HERA S.P.A.

**CODICE PRATICA N.** BO23T0122

### **LA DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la L.R. n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare

quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 99/2023 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 998/2022 che con decorrenza dal 01/01/2023 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area con particolare riferimento all'incarico

di funzione Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli (ex Demanio idrico);

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la **L.R. n.7/2004**, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con le **D.G.R. n. 2363/2016 e 714/2022** sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della L.R. n. 13/2015;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del

demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;

- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante “Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante “Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante “Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
- l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015, recante “Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico”, stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;
- la D.G.R. 28 Ottobre 2021, **n. 1717** recante “Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali”;

**Vista l'istanza** assunta al protocollo n. PG.2023.161422 del 25/09/2023, Pratica **n. BO23T0122**, presentata dalla Ditta **HERA S.p.A.**, C.F. e P.IVA 04245520376, con sede legale a Bologna (Bo), Viale C. Berti Pichat 2/4, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore**, con cui viene richiesta la concessione di occupazione demaniale temporanea per opere di cantierizzazione per la posa tubazione fognaria in subalveo (Pratica BO23T0102), lungo il corso d'acqua **Torrente Gambellato**, per una occupazione complessiva di **1.212,00 mq.**, in Comune di **Castiglione dei Pepoli (Bo) - Loc. Roncobilaccio**, presentata nell'ambito del progetto di “Spostamento impianto di sollevamento fognario Gambellato”

(OI N11100214599), in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di Castiglione dei Pepoli (BO) al **Foglio 47** antistante Mapp. **1180 e 1003**;

**Dato atto che** per l'occupazione permanente delle opere a servizio delle quali è stato presentato il progetto di cantierizzazione, la Ditta HERA S.p.A., C.F. e P.IVA 04245520376, ha richiesto con istanza assunta al Prot. n. PG.2023.137170 del 07/08/2023 e integrazione assunta al Prot. n. PG.2023.198504 del 22/11/2023, Pratica n. **BO23T0102**, la variante alla Determinazione n. 16889 del 27/11/2015 che disciplina anche l'occupazione di area demaniale per l'attraversamento del Torrente Gambellato, nell'ambito del progetto di "Spostamento impianto di sollevamento fognario Gambellato" (OI N11100214599), (Pratica BO13T0088);

**Verificato che** la durata complessiva dell'occupazione demaniale temporanea per opere di cantierizzazione, può stimarsi in mesi 12;

**Considerato che l'uso** per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "opere di cantierizzazione per opere complesse"**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

**Considerato che** la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

**Dato atto che** a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 293 in data 25 OTTOBRE 2023**, non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione;

**Preso atto** dell'Autorizzazione Idraulica del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agazia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata

con Determinazione Dirigenziale n. 4000 del 29/11/2023 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2023.0204069 del 30/11/2023, espressa in senso favorevole con prescrizioni, di cui si richiamano in particolare:

- L'inizio di tutti i lavori che interessano direttamente il flusso dell'acqua dovrà, altresì, essere comunicato con congruo anticipo alla Regione Emilia-Romagna Settore Agricoltura, caccia e pesca - ambiti Bologna e Ferrara;
- Gli accessi, le piste e le aree di cantiere dovranno essere utilizzati unicamente dalla ditta concessionaria e dai soggetti da essa incaricati, oltretutto dal personale dell'Ufficio STPC. Rimane in carico al soggetto autorizzato garantire il rispetto del divieto di accesso, ponendo gli opportuni divieti e presidi;
- È fatto divieto assoluto di asportazione di materiale litoide dal corso d'acqua e dalle aree di pertinenza demaniali. Quanto indicato in relazione generale capitolo 7 ossia conferimento di 500 m3 di materiale a struttura ricettiva, non è consentito. Tutto il materiale in esubero dovrà trovare collocazione nel corso d'acqua o nelle aree di pertinenza demaniale;
- A conclusione dei lavori, e comunque entro il termine del titolo concessorio, tutte le opere provvisorie, quali piste, argini e piazzole di cantiere, dovranno essere rimosse ridistribuendo il materiale litoide lungo il corso d'acqua e rimuovendo completamente dal sito eventuali materiali di risulta del cantiere,

**e contenente le precisazioni** tecniche e cartografiche **del progetto**, ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

**Richiamata la richiesta di esenzione dal canone di occupazione** assunta al protocollo con n. PG.2023.161422 del 25/09/2023, nella quale si dichiara che gli impianti che occuperanno le aree del demanio idrico sono infrastrutture idriche di cui all'art. 143 del D.Lgs. 152/2006, e pertanto di proprietà pubblica del Comune su cui insistono e tali rimarranno in forza di legge;

**Verificato** che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00;**
- deposito cauzionale, pari ad un importo di **€ 625,39;**

**Preso atto** dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **Legale Rappresentante pro-tempore** in data 10/01/2024 (assunta agli atti con PG.2024.0004630 del 11/01/2024);

**Preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto del titolare dell'Incarico di Funzione di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata la regolarità amministrativa;**

**Visto** il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare alla Ditta **HERA S.p.A.**, C.F. e P.IVA 04245520376, con sede legale a Bologna (Bo), Viale C. Berti Pichat 2/4, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore**, concessione di occupazione demaniale temporanea per opere di cantierizzazione per la posa tubazione fognaria in subalveo, lungo il corso d'acqua **Torrente Gambellato**, per una occupazione complessiva di **1.212,00 mq.**, in Comune di **Castiglione dei Pepoli (Bo) - Loc. Roncobilaccio**, presentata nell'ambito del progetto di "Spostamento impianto di



sollevamento fognario Gambellato" (OI N11100214599), in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di Castiglione dei Pepoli (BO) al **Foglio 47** antistante Mapp. **1180 e 1003**;

**2) di stabilire che** la concessione ha decorrenza **dall'adozione dell'Atto sino al 31/12/2024**, ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

**3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;**

**4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono **contenute nell'Autorizzazione Idraulica** del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agenda Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 4000 del 29/11/2023 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2023.0204069 del 30/11/2023, espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);**

**5) di stabilire l'esenzione dal pagamento del canone annuale per occupazione per "opere di cantierizzazione per opere complesse", di € 625,39**, ai sensi della D.G.R. 913/2009 per le infrastrutture idriche di cui all'articolo 143 del D.Lgs. 152/2006 se di proprietà comunale, provinciale o se conferite a società a totale partecipazione pubblica incedibile e della nota interpretativa della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa, assunta al PG.2014.272518 del 23/07/2014;

**6) di stabilire che la cauzione**, quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è fissata in € 625,39=, corrispondente ad una annualità del canone stabilito, **è stata versata anticipatamente** al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna";

**7) di dare atto che** il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

**8) di stabilire che** la cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

**9) di stabilire che** la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

**10) di inviare** copia del presente provvedimento:

- all' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile;
  - alla Regione Emilia-Romagna Settore Agricoltura, Caccia e Pesca - ambiti Bologna e Ferrara,
- per gli adempimenti di competenza;

**11) di dare atto** che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

**12) di dare atto** che responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli Ubaldo Cibin;

**13) di dare atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

**Patrizia Vitali**

## DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta dalla Ditta **HERA S.p.A.**, C.F. e P.IVA 04245520376, con sede legale a Bologna (Bo), Viale C. Berti Pichat 2/4, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore**,

### Art. 1

#### Oggetto di concessione

Corso d'acqua: **Torrente Gambellato**

Comune: **Catasto Terreni** del Comune di Castiglione dei Pepoli (BO) al **Foglio 47** antistante Mapp. **1180 e 1003**

Concessione di: concessione di occupazione demaniale temporanea per opere di cantierizzazione per la posa tubazione fognaria in subalveo (Pratica BO23T0102), lungo il corso d'acqua **Torrente Gambellato**, per una occupazione complessiva di **1.212,00 mq.**, in Comune di **Castiglione dei Pepoli (Bo) - Loc. Roncobilaccio**, presentata nell'ambito del progetto di "Spostamento impianto di sollevamento fognario Gambellato" (OI N11100214599);

Pratica n. **BO23T0122**, Domanda assunta al Protocollo n. PG.2023.161422 del 25/09/2023

### Art. 2

#### Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi**;

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

### **Art. 3**

#### **Variazioni alla concessione e cambi di titolarità**

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal

presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

#### **Art.4**

##### **Durata e rinnovo della concessione**

La concessione ha durata **dall'adozione dell'Atto sino al 31/12/2024** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il **termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza**, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004;

#### **Art. 5**

##### **Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale**

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa, l'inottemperanza comporterà l'introito della cauzione e l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.

#### **Art.6**

##### **Cauzione**

Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'Atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di **domanda scritta da parte dell'ex Concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi** inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

#### **Art.7**

##### **Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione**

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dall'art. 21, L.R. 7/2004.

**Art.8**  
**Condizioni e prescrizioni tecniche**

Il concessionario è tenuto inoltre al **rispetto di tutte le specifiche condizioni e prescrizioni tecniche** da osservarsi per la realizzazione delle opere relative all'utilizzo del bene demaniale, contenute **nell'Autorizzazione Idraulica** del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agencia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 4000 del 29/11/2023, con **particolare attenzione ai punti 5 - 6 - 10 e 19,** e trasmessa al titolare in allegato al presente Atto (**Allegato 1**).



**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**PROTEZIONE CIVILE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 4000 del 29/11/2023 BOLOGNA

**Proposta:** DPC/2023/4208 del 29/11/2023

**Struttura proponente:** SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO  
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

**Oggetto:** NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 - BOLOGNA, PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA IDRAULICA AD USO OPERE TEMPORANEE DI CANTIERIZZAZIONE NECESSARIE PER LA POSA DI UNA CONDOTTA FOGNARIA PER L'ATTRAVERSAMENTO IN SUBALVEO, IN VARIANTE ALLA CONCESSIONE VIGENTE PRATICA BO13T0088 "SPOSTAMENTO IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO FOGNARIO GAMBELLATO", CORSO D'ACQUA RIO GAMBELLATO, NEL COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI (BO) - PROCEDIMENTO: BO23T0122.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO

**Firmatario:** DAVIDE PARMEGGIANI in qualità di Responsabile di settore

**Responsabile del procedimento:** Lorenza Zamboni

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;
- la Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione e il P.S.A.I. approvata dalla Giunta Regionale (DGR 2112/2016);
- le "Linee guida regionali per la riqualificazione integrata dei corsi d'acqua naturali dell'Emilia-Romagna" approvate con D.G.R. n. 1587 del 26/10/2015;
- la circolare in merito agli Indirizzi operativi ministeriali sulle opere costiere e sulle opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua in applicazione della disciplina di V.I.A. ai sensi della L.R. 4/2018.

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- La D.G.R. 111 del 31/01/2022 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del d.l. n. 80/2021";

- la D.G.R. n. 1770 del 30/11/2020 ad oggetto "Approvazione riorganizzazione dell'Agencia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
- la D.G.R. n. 325 del 07/03/2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello organizzazione e gestione del personale";
- la D.G.R. n. 714 del 09/05/2022 ad oggetto "Direttive per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti relativi all'utilizzo del Demanio Idrico, ai sensi dell'art. 15, comma 11, della Legge N. 13/2015";
- la Determinazione del Direttore dell'Agencia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n 1049 del 24/03/2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'Agencia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative".
- la Determinazione del Direttore dell'Agencia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 31/03/2021, n. 999, di conferimento degli incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/04/2021;
- la Determinazione del Direttore dell'Agencia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 14/04/2021, n. 1142, a rettifica della propria Determinazione 999 del 31/03/2021;
- la Determinazione del Responsabile del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno n. 978 del 21/03/2023 circa la delega delle responsabilità dei procedimenti amministrativi ai Sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. ai titolari di Posizione Organizzativa.

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico, ai sensi del R.D. 523/1904, sono assegnati all'Agencia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia - ARPAE S.A.C., previo il rilascio del nulla osta idraulico da parte dei Servizi territorialmente competenti;

Vista la nota di A.R.P.A.E. Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Fascicolo: 33991/2023, registrata al protocollo con n. Prot. 05/10/2023.0068162.E, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza della concessione pratica n. **BO23T0122**,

in favore della:

Ditta: **HERA S.p.A.**;

P.I.: **04245520376**; C.F.: **04245520376**;

COMUNE: **Castiglione dei Pepoli**; LOCALITA': **Roncobilaccio**;

CORSO D'ACQUA: **Rio Gambellato**; Sponde ed Alveo: **Entrambe**;

DATI CATASTALI: Foglio **47** -Mappali: **1180 e 1003**;

DESCRIZIONE: **Nulla osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 - Bologna - per il rilascio della concessione di occupazione di area demaniale di pertinenza idraulica a uso opere temporanee di cantierizzazione necessarie per la posa di una nuova tubazione diametro 90mm per l'attraversamento del corso d'acqua Gambellato, per la rimozione della condotta esistente, in variante alla concessione vigente pratica B013T0088 "Spostamento sollevamento fognario Gambellato" (OIN11100214599).**

ELABORATI:

- DG00RG0001\_Relazione\_generale\_07/06/2023;
- DG00BG0001\_Documentazione\_fotografica\_07/06/2023;
- DG00LG0003\_Rev1\_Elab\_var\_concess\_attravers\_sub\_20/11/2023;
- DG00PG0001\_Planimetria\_Generale\_Stato\_di\_Fatto\_07/06/2023;
- DG00PG0002\_Planimetria\_demolizioni\_costruzioni\_07/06/2023;
- DG00PG0003\_Planimetria\_Gen\_Stato\_di\_Progetto\_07/06/2023;
- DG00PG0005\_Fasi\_realizzative\_opere\_in\_alveo\_26/06/2023;
- DG00PT0001\_Corografia\_generale\_07/06/2023;
- DG00PV0001\_Planimetria\_Catastale\_07/06/2023;
- DG00RG0002\_Cronoprogramma\_07/06/2023;

Vista la documentazione allegata all'istanza.

Vista la Determinazione Num. 16889 del 27/11/2015, con cui il Servizio Tecno Bacino Reno, rilasciava alla Società Hera S.p.A., la concessione demaniale per attraversamenti sul Torrente Gambellato.

Vista altresì la Determinazione Num. 3948 del 27/11/2023, con cui questa Autorità Idraulica, ha rilasciato alla Società Hera S.p.A., il Nulla Osta relativo alla concessione di occupazione di area demaniale di pertinenza idraulica a uso attraversamento di una condotta fognaria costituita da una tubazione in PE DE90 mm in pressione, dotata di contro-tubo in acciaio DN200 mm sp. 7 mm e protetta da un bauletto in calcestruzzo 620x620 mm per il tratto in subalveo, in variante alla concessione vigente pratica B013T0088 "Spostamento sollevamento fognario Gambellato".

Valutata la compatibilità della richiesta con gli strumenti della pianificazione di bacino.

Valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'utilizzo di tale area del demanio idrico non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua.

Attestato che il Dirigente firmatario e il Titolare di posizione organizzativa Responsabile del Procedimento non si trovano in situazione di conflitto anche potenziale di interessi.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

#### **DETERMINA**

di rilasciare **il Nulla Osta ai soli fini idraulici**, fatti salvi i diritti di terzi, in favore della:

Ditta: **HERA S.p.A.**;

P.I.: **04245520376**; C.F.: **04245520376**;

COMUNE: **Castiglione dei Pepoli**; LOCALITA': **Roncobilaccio**;

CORSO D'ACQUA: **Rio Gambellato**; Sponde ed Alveo: **Entrambe**;

DATI CATASTALI: Foglio **47** -Mappali: **1180 e 1003**;

DESCRIZIONE: **Nulla osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 - Bologna - per il rilascio della concessione di occupazione di area demaniale di pertinenza idraulica a uso opere temporanee di cantierizzazione necessarie per la posa di una nuova tubazione diametro 90mm per l'attraversamento del corso d'acqua Gambellato, per la rimozione della condotta esistente, in variante alla concessione vigente pratica B013T0088 "Spostamento sollevamento fognario Gambellato" (OIN11100214599).**

ELABORATI:

- **DG00RG0001\_Relazione\_generale\_07/06/2023**;
- **DG00BG0001\_Documentazione\_fotografica\_07/06/2023**;
- **DG00LG0003\_Rev1\_Elab\_var\_concess\_attravers\_sub\_20/11/2023**;
- **DG00PG0001\_Planimetria\_Generale\_Stato\_di\_Fatto\_07/06/2023**;
- **DG00PG0002\_Planimetria\_demolizioni\_costruzioni\_07/06/2023**;
- **DG00PG0003\_Planimetria\_Gen\_Stato\_di\_Progetto\_07/06/2023**;
- **DG00PG0005\_Fasi\_realizzative\_opere\_in\_alveo\_26/06/2023**;
- **DG00PT0001\_Corografia\_generale\_07/06/2023**;
- **DG00PV0001\_Planimetria\_Catastale\_07/06/2023**;
- **DG00RG0002\_Cronoprogramma\_07/06/2023**;

alle seguenti **condizioni e prescrizioni**:

- 1) L'intervento deve essere realizzato in conformità agli elaborati progettuali presentati come integrati/modificati dal presente atto e secondo le prescrizioni e condizioni impartite con Nulla Osta idraulico rilasciato con

Determinazione Num. 3948 del 27/11/2023. Questa Autorità Idraulica si riserva di emettere ulteriori prescrizioni a seguito delle risultanze che potranno emergere in fase di realizzazione.

- 2) L'inizio dei lavori e la loro ultimazione dovranno essere comunicati formalmente, con congruo anticipo, all'ARSTPC - Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Distretto Reno - U.T. Bologna a mezzo e-mail ([stpc.bologna@regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.bologna@regione.emilia-romagna.it)) o a mezzo PEC ([stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it)), al fine di ricevere eventuali indicazioni operative. Tali comunicazioni dovranno riportare il codice pratica, il titolo dell'intervento ed i riferimenti al presente atto (data e numero).
- 3) Il soggetto autorizzato dovrà comunicare la fine dei lavori con congruo anticipo al fine di consentire a questa Autorità Idraulica la verifica dello stato dei luoghi e la corretta esecuzione dei ripristini degli stessi.
- 4) Entro un mese dalla conclusione dei lavori, e comunque prima del termine della concessione, dovrà essere fornito a questa Autorità, mediante e-mail o PEC di cui al precedente punto 3), il rilievo topografico dello stato finale delle sezioni d'alveo interessate dagli scavi e dai ripristini eseguiti.
- 5) L'inizio di tutti i lavori che interessano direttamente il flusso dell'acqua dovrà, altresì, essere comunicato con congruo anticipo alla Regione Emilia-Romagna Settore Agricoltura, caccia e pesca - ambiti Bologna e Ferrara, con sede a Bologna in Viale Silvani 6 (tel. 051/5278880-8811 - PEC [STACP.BO@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it](mailto:STACP.BO@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it)).
- 6) Gli accessi, le piste e le aree di cantiere dovranno essere utilizzati unicamente dalla ditta concessionaria e dai soggetti da essa incaricati, oltreché dal personale di questo Ufficio. Rimane in carico al soggetto autorizzato garantire il rispetto del divieto di accesso, ponendo gli opportuni divieti e presidi.
- 7) Le piste di cantiere realizzate su aree demaniali devono essere eseguite con materiale idoneo, reperito in loco, senza recare danni alla vegetazione, limitando allo stretto necessario l'eventuale taglio di alberature.
- 8) Le ture a protezione delle lavorazioni devono essere realizzate con materiale litoide reperito in loco.
- 9) Il rinterro dello scavo deve ~~dovrà~~ essere eseguito utilizzando il materiale litoide precedentemente rimosso, opportunamente **costipato fino alle quote ante-operam dell'alveo del corso d'acqua** e ripristinando il naturale deflusso delle acque.
- 10) **È fatto divieto assoluto di asportazione di materiale litoide dal corso d'acqua e dalle aree di pertinenza demaniali.** Quanto indicato in relazione generale capitolo 7

ossia conferimento di 500 m<sup>3</sup> di materiale a struttura ricettiva, **non è consentito**. Tutto il materiale in esubero dovrà trovare collocazione nel corso d'acqua o nelle aree di pertinenza demaniale.

- 11) È consentito il prelievo del materiale litoide da utilizzare esclusivamente per la realizzazione delle ture e delle piste poste in area demaniale; i siti di prelievo e di redistribuzione a fine lavori dovranno essere concordati con questa Autorità Idraulica, che potrà impartire eventuali prescrizioni in loco. A tal fine, il soggetto autorizzato, utilizzando i contatti e-mail o PEC, dovrà:
  - a. fornire con congruo anticipo a questa Autorità idraulica un elaborato planimetrico che indichi le aree proposte quali siti di prelievo, corredato di relativo computo dei quantitativi necessari;
  - b. richiedere - con almeno 14 giorni di anticipo - un sopralluogo congiunto per la constatazione dello stato dei luoghi e la individuazione definitiva dei siti.
- 12) Il soggetto autorizzato dovrà provvedere a redigere un piano contenente procedure da mettere in atto per la gestione delle opere provvisoriale, tali opere devono essere gestite in modo da consentire sempre il deflusso delle piene in sicurezza e da non causare rischio idraulico per terzi.
- 13) Le aree di cantiere e di lavorazione sono soggette a piene anche improvvise, pertanto, l'organizzazione di cantiere dovrà garantire che i mezzi d'opera non stazionino in alveo al di fuori dai momenti di attività e che i materiali siano sempre stoccati al di fuori dello stesso. Il cantiere si dovrà dotare di una procedura di emergenza che preveda la sospensione delle attività in presenza di ALLERTA METEO-IDROGEOLOGICA-IDRAULICA per la zona di interesse e la messa in sicurezza di mezzi e materiale in previsione di eventi di elevata intensità. Dovrà, in ogni caso, essere monitorato l'andamento dei livelli idrometrici alle stazioni di rilevamento di monte. Le Allerte meteo e i livelli idrometrici sono disponibili al link: <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>.
- 14) Per tutta la durata dell'occupazione le aree demaniali dovranno essere sempre mantenute pulite e sgombrare da detriti, scarichi, depositi o rifiuti di qualsiasi natura e consistenza a eccezione del solo deposito temporaneo del materiale strettamente connesso alla realizzazione delle lavorazioni in progetto.
- 15) È tassativamente vietato depositare qualsiasi materiale che possa essere una potenziale fonte inquinante sia per il sito che per il corso d'acqua.
- 16) È fatto divieto assoluto di eseguire l'alimentazione di carburante o il rabbocco di lubrificanti nel corso d'acqua o

nelle aree di pertinenza demaniali, nonché in una fascia di 4 metri dalle stesse.

- 17) Nel caso in cui si verificano accidentalmente sversamenti di olii o altro materiale inquinante, in area demaniale e in particolare nel corso d'acqua, dovranno essere prontamente attuate tutte le azioni previste dal D.Lgs. 152/2006 compresa la comunicazione ad ARPAE. Tale comunicazione dovrà essere inviata anche a questa Autorità Idraulica.
- 18) È vietata qualsiasi modificazione altimetrica delle aree demaniali mediante riporto o asportazione di materiale, di qualsiasi natura e consistenza e la realizzazione di manufatti che creino ingombro al regolare deflusso delle acque ad eccezione di quanto autorizzato.
- 19) A conclusione dei lavori, e comunque entro il termine del titolo concessorio, tutte le opere provvisorie, quali piste, argini e piazzole di cantiere, dovranno essere rimosse redistribuendo il materiale litoide lungo il corso d'acqua e rimuovendo completamente dal sito eventuali materiali di risulta del cantiere.
- 20) Tutte le opere e gli oneri inerenti e conseguenti al presente atto saranno a carico esclusivamente del soggetto autorizzato.
- 21) Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi o all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, all'ARSTPC, saranno a totale carico del soggetto autorizzato.
- 22) L'inizio di tutti i lavori che interessano direttamente il flusso dell'acqua dovrà essere comunicato con congruo anticipo alla Regione Emilia-Romagna Settore Agricoltura, Caccia e Pesca - ambiti Bologna e Ferrara (Viale Silvani 6 40122 BOLOGNA 051/5278880, 05175278811 indirizzo PEC: [STACP.BO@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it](mailto:STACP.BO@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it)).
- 23) La presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita a ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.
- 24) Qualsiasi variazione circa la titolarità della occupazione in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Settore scrivente e gli oneri derivanti dovranno essere assunti dal subentrante.
- 25) In caso di mancato rinnovo, decadenza o revoca della presente atto, il soggetto autorizzato dovrà provvedere alla rimozione della infrastruttura e al ripristino dell'area concessa; in caso di inadempienza, l'amministrazione si riserva di agire in ottemperanza alla vigente normativa di polizia idraulica al ripristino dei luoghi con piena rivalsa sul soggetto interessato compreso eventuali danni.
- 26) Dovrà essere consentito in qualunque momento l'accesso alle aree date in concessione al personale dell'ARSTPC, nonché ai



soggetti da questa incaricati, al fine di svolgere le verifiche di competenza.

di dare atto che:

- Il presente Nulla Osta è rilasciato in quanto il richiedente ha espresso preciso interesse all'uso assentito pertanto dà piena manleva all'ARSTPC da qualsivoglia responsabilità in merito sia nei suoi confronti che nei confronti di terzi.
- Il presente Nulla Osta è rilasciato unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate ed è vincolato a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.
- L'inottemperanza alle prescrizioni e condizioni, contenute nel presente atto, comporterà la richiesta, mediante diffida, a ottemperare in un tempo congruo, comunicata al soggetto autorizzato/concessionario.
- L'ARSTPC si riserva altresì di richiedere il ripristino dei luoghi e di revocare in qualsiasi momento la presente autorizzazione, che comporta la decadenza della concessione rilasciata da A.R.P.A.E. - S.A.C. di Bologna, per sopravvenute esigenze idrauliche, per pubblico interesse o altri motivi previsti dalla vigente normativa, con semplice comunicazione al soggetto interessato, senza alcun diritto di rivalsa, salvo il recupero degli eventuali canoni già anticipati.
- La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di polizia idraulica.
- L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e una copia sarà trasmessa all'ARPAE- SAC di Bologna e all'interessato.
- Sarà data pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalle vigenti disposizioni normative richiamate in parte narrativa.

Davide Parmeggiani

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**